

**Zeitschrift:** Bollettino genealogico della Svizzera italiana  
**Herausgeber:** Società genealogica della Svizzera italiana  
**Band:** 9 (2005)  
  
**Rubrik:** Notiziario della S.G.S.I.

### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

### **Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

**Download PDF:** 06.05.2025

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

## NOTIZIARIO DELLA S.G.S.I.

### Assemblea Generale di Corzoneso

In una splendida giornata primaverile, preceduta dalla interessante visita della Chiesa romanica dei Santi Ambrogio e Carlo di Negrentino con i suoi preziosi affreschi medioevali, si è tenuta a Cevio, presso la Casa rotonda Donetta, l'Assemblea generale Ordinaria della S.G.S.I., alla presenza di una trentina di soci.

Il Presidente Staffieri ha svolto a nome del Comitato Direttivo la relazione sull'attività sociale durante il 2004, che riproponiamo in sintesi:

- **sabato 12 giugno** si è tenuta a Cevio, presso il Ristorante Basodino, l'Assemblea ordinaria della S.G.S.I., alla presenza di trenta socie e soci, dopo aver visitato il Museo Regionale di Cevio con la guida di Renato Simona, nostro apprezzato associato e ora consulente del Comitato Direttivo. Dopo l'Assemblea siamo saliti a Campo Vallemaggia dove il socio Prof. Mario Pedrazzini ha illustrato i restauri dell'Oratorio di famiglia e presentato antichi documenti originali accompagnandoci nella visita della sua casa patrizia. La giornata si è conclusa in loco con la cena conviviale al Ristorante Porta.
- **Sabato 2 ottobre** in collaborazione con il Museo Regionale di Giornico è stato organizzato un pomeriggio didattico-genealogico al Dazio Grande di Rodi Fiesso, con grande partecipazione di interessati alla materia. Il Presidente Staffieri, Enrico Ruggia e Renato Simona hanno esposto la metodologia della ricerca genealogica con documenti, esempi pratici e applicazioni informatiche. Diversi partecipanti si sono poi intrattenuti a cena al Ristorante del Dazio.
- **Sabato 11 dicembre** a Bellinzona, nella sede dell'Archivio di Stato, abbiamo avuto la visita e illustrazione della biblioteca e dell'archivio dell'Istituto Araldico e Genealogico, acquisiti dal Cantone nel 1995. Mario Redaelli e Mauro Carmine hanno presentato i preziosi materiali indicando le modalità per disporne a scopo di studio. Al termine ci siamo riuniti presso il Ristorante Unione per la tradizionale cena prenatalizia. A proposito di quest'ultima manifestazione mi preme rilevare l'intenso lavoro preparatorio che l'ha caratterizzata dove, con la disponibilità dell'Archivio di Stato attraverso il suo direttore Dott. Andrea Ghiringhelli ma soprattutto con la fattiva collaborazione del signor Mauro Carmine, il nostro membro di comitato Mario Redaelli a partire dalla primavera 2004 e fino alla vigilia dell'incontro di Bellinzona ha potuto allestire una guida base delle fonti araldiche e genealogiche presenti nel fondo dell'estinto Istituto Araldico e Genealogico, che è stata illustrata in occasione della visita per essere poi

consegnata nel Bollettino N. 8 testè distribuito ai soci, nonché stampata in estratto in un congruo numero di esemplari a spese ed uso dell'Archivio di Stato, che sentitamente ringraziamo. Il lavoro serio e competente di Mario Redaelli è stato separatamente onorato dalla nostra società quale investimento culturale in esecuzione degli scopi statutari e quale anticipo di un compito pubblico per il quale domanderemo al Cantone un contributo.

Vanno segnalate altre due importanti iniziative dello scorso anno:

- il 12 maggio è stata presentata presso il palazzo del Patriziato di San Gallo la monumentale opera in due volumi di Ernesto Alther, nostro stimato membro di comitato dalla fondazione, dal titolo «Ahnentafel von Bürger st.gallischer Ursprungs: mit Ausläufern nach Genf, Nancy, Nürnberg, Ulm, Lucca und Florenz» ossia «Tavole genealogiche di cittadini di origine sangallese con diramazioni a Ginevra, Nancy, Norimberga, Ulma, Lucca e Firenze».

Si tratta del degno coronamento della pluridecennale e meritoria ricerca genealogica di Ernesto Alther che, con questa opera, segna una pietra miliare negli studi genealogici svizzeri ed è un grande onore per noi poterlo annoverare fra i nostri promotori e attivi sostenitori.

- Durante il mese di luglio il nostro socio Renato Simona, che ci assiste ora attivamente in qualità di consulente del Comitato Direttivo, ha organizzato a Lodano nella sala comunale e patriziale, una interessante esposizione intitolata «L'albero degli antenati» sui risultati delle sue ricerche concernenti le famiglie Tunzi di Lodano a partire dal 1650. I contenuti della mostra, ottimamente riuscita, sono riportati in un interessante articolo di Simona, che figura pure nel Bollettino N. 8.

Per ulteriori notizie sulla nostra attività è sempre accessibile e aggiornato il nostro sito [www.sogenesi.ch](http://www.sogenesi.ch), gestito da Enrico Ruggia, che fa parte del nostro comitato ed è specialista delle applicazioni dell'informatica nel settore genealogico.

Un particolare, rinnovato riconoscimento è dovuto al Vicepresidente Cesare Santi, infaticabile nelle sue ricerche e pubblicazioni storico-genealogiche, ma soprattutto nella impegnativa redazione del nostro Bollettino annuale, il prezioso biglietto da visita della SGSI che, se è uscito con ritardo, questo fatto non è dovuto a lui ma a qualche autore degli articoli pubblicati, fra i quali va annoverato anche il presidente che qui, pubblicamente, recita il «mea culpa» assieme alla promessa di rispettare, d'ora in poi, il termine della chiusura redazionale.

E ancora, a merito di Santi, va la cura delle risposte alle richieste di in-

formazioni che ci pervengono, l'allestimento degli indici ragionati del BGSi e dell'elenco degli studiosi che hanno pubblicato sulle famiglie ticinesi – entrambi sono disponibili a richiesta – e infine le numerose recensioni di pubblicazioni genealogiche e le cronache per i giornali concernenti l'attività sociale. Grazie, Cesare.

Questi i contenuti del Bollettino N. 8 per il 2004, che conta ben 95 dense pagine di contributi. Oltre a quelli, già ricordati, di Mario Redaelli e di Renato Simona abbiamo i seguenti:

- del presidente Staffieri sulla «Discendenza del Triumviro Marco Antonio nei regni alleati dell'Impero Romano (dal I sec. a.C. al IV sec. d.C.), oltre alla presentazione del lavoro di Redaelli;
- di Hans Kälin sui registri battesimali e dello stato civile;
- di Luca a Marca sulla genesi e sui contenuti sommari dell'Archivio a Marca di Mesocco;
- di Christian Balli a proposito di una sentenza a favore di Margherita Balli;
- di Cesare Santi il riassunto monografico dei suoi studi sulla famiglia Stanga di Roveredo in Val Mesolcina, seguito dalle segnalazioni bibliografiche.

La Divisione della cultura del Dipartimento cantonale dell'istruzione e della cultura ha rinnovato nel 2004 il contributo pubblico di Fr. 1'000.— alle spese di stampa del Bollettino quale concreto attestato dell'apprezzamento del nostro periodico e noi gliene siamo riconoscenti.

Rinnoviamo a tutti i soci l'invito a voler fornire propri contributi originali al Redattore Santi: ogni materiale inedito e documentato può essere pubblicato e contribuire alla conoscenza genealogica delle famiglie della nostra comunità: il termine improrogabile di consegna è fissato al 15 settembre 2005.

Sono sempre attivi i rapporti con la Società Svizzera di Genealogia intrattenuti dal Vicepresidente Santi con il Presidente Dott. Heinz Ochsner, dal quale è venuta la proposta di tenere prossimamente l'assemblea annuale in Ticino. Il Comitato l'ha accolta con piacere e l'ha fissata per il 2007 a Locarno, in concomitanza con la celebrazione del decennale di esistenza della nostra società.

Durante il 2003 il Comitato Direttivo si è riunito a tre riprese per l'organizzazione dell'attività ordinaria e straordinaria. Per quest'ultima, in vista

anche del prossimo decimo anniversario di costituzione della SGSI, che cadrà – come detto – nel 2007, si è deciso di procedere alla pubblicazione del codice manoscritto dello studioso Giampiero Corti sulle famiglie ticinesi, comprendente i relativi stemmi eseguiti a colori dall'autore – morto nel 1939 –, che ha svolto le sue ricerche tra l'ultimo ventennio dell' '800 e il primo del '900.

Il codice, in sei volumi, è stato fortunatamente acquistato dal Presidente una trentina d'anni or sono e comprende oltre 350 famiglie, per la massima parte con una sintesi storica e il relativo blasone. Su questa iniziativa, che riteniamo di sicuro successo editoriale, vi terremo aggiornati. Attualmente le tavole araldiche sono state digitalizzate e composte in ordine alfabetico di famiglia da Enrico Ruggia e Cesare Santi sta trascrivendo i relativi testi.

Dobbiamo lamentare, tra i nostri soci, il decesso dell'Avv. Ugo Primavessi, banchiere umanista, raccoglitore delle memorie storiche della propria famiglia – giunta alla fine del '700 a Lugano da Pognana sul lago di Como – da lui pubblicate in volume nel 1981 e più volte aggiornate: l'ultima con un articolo sul nostro Bollettino N. 4 dell'anno 2000.

La nostra società contava, a fine 2004, 195 membri singoli o in coppia paganti, registrando un costante aumento che ci avvicina ora alla quota di duecento, da considerarsi ottimale.

Al termine della relazione il Vicepresidente Santi ha informato sulle problematiche e soprattutto sulle difficoltà opposte dalle autorità del nostro cantone all'esame dei registri dello stato civile per scopi di studio: una questione spinosa che sembrerebbe attualmente senza via d'uscita, almeno dal profilo formale, se non – almeno in certi casi – da quello materiale.

Dopo l'assemblea, la conservatrice del Museo signora Mariarosa Bozzini, ha mostrato ai presenti le preziose lastre e le riproduzioni fotografiche originali di Roberto Donetta, che costituiscono il nucleo delle collezioni museali, e ha presentato la mostra temporanea di fotografie del compianto giovane fotografo Fausto Gerevini (1956-1993).

In serata i soci si sono ritrovati, per l'aperitivo e la tradizionale cena conviviale, al Grotto Canvett di Semione.